PER LA PRIMA S. MESSA CHE CELEBRA IL REV. SIGNORE D. ANTONIO...

Digitized by Google

250

ieted. 16

PER LA PRIMA S. MESSA

CHE CELEBRA IL REV. SIGNORE

D. ANTONIO ZANGHELLINI

NELLA CHIESA DEGLI ANGELI IN FELTRE

IL DÌ 21. DICEMBRE 1841.

CANZONE

DEDICATA

AL CHIARISS. PROFESSORE E ARCIPRETE REVERENDISS. SIG.

D. FRANCESCO BERTAGNO

BENEMERITO ISTITUTORE DEL NOVELLO SACERDOTE

DALLA RICONOSCENZA

DELL' AVO MATERNO DEL MEDESIMO

ANGELO-MICHELE NEGRELLI

DI PRIMIERO

BELLUNO

DALLA TIPOGRAFIA TISSI.

Digitized by Google

Ad Deum,
qui lætificat juventutem meam.
Ps. 42. vers. 4.

Digitized by Google

CANZONE

Dunque, immortal Paraclito,
Agli anni miei cadenti
Del tuo celeste giubilo
Un raggio ancor consenti?

Dunque il gran Rito adempie,
Oggi sull' Ara accetta
Novel ministro, un Figlio
Di Figlia mia diletta?

Grazie, increato Spirito
Dell' Universo Autore,
Grazie, Signor degli uomini,
E lor supremo Amore;

Grazie, o Gran Dio, che provvido
Con vive leggi arcane
De' Cieli il giro moderi,
E delle sorti umane.

E' pur tuo dono, o Altissimo,
Se ancor la luce io miro,
Se ancor vigenti e facili
L' aure di vita io spiro;

Digitized by Google

Se fra sventure e palpiti,
E pur tra gioie elette
Ho superato il vortice
D' oltre otto lustri e sette;

Se vinsi avversa o prospera
Ne' giochi suoi la sorte:
Serena, non illusemi;
Nemica, io fui più forte!

Oh quai vicende intrecciano
De' giorni miei la tela,
De' giorni, che perivano
Senza la tua tutela!

Vidi l' orrendo secolo,
Di colpe e orgogli insano;
Re trucidati, o profughi;
Il Popolo Sovrano!

Nell' orgia del sacrilego
Distrutte l' Are e i Tempi;
Le leggi, il dritto, ogn' ordine
Sotto il talon degli empi.

Vidi la Patria gemere
Serva a' furor del brando...
Soggiacqui a lunga ingiuria
Dalla Famiglia in bando.

Digitized by Google

Quanto penai! che gemiti
Traea dal sen convulso,
Quando mi vidi barbara-
mente da' miei divulso!....

Ah cessi la memoria
Dell' imprecata aurora!....
Nel ripensarla un fremito
L' ossa mi scuote ancora!....

Alla tua legge, o Altissimo,
La mente mia saliva;
Se ciò non era, ahi! l' anima
Nel suo dolor periva.

Ma, l' empio desiderio
De' peccator perìo!
Piombar sul fronte a' reprobi
La folgore di Dio

Vidi, e del Nembo Celtico
Svanir l' orrenda mole:
Vidi di nuovo splendere
Lieto l' Austriaco Sole.

La tua Giustizia vindice
Visibilmente uscìa,
Rendea la pace a' Popoli,
Me alla Famiglia mia.

Digitized by Google

258

Ah! non così del secolo
I fulminati eroi:
Non più da' scogli antartici
Fero ritorno a' suoi!

Grazie, o Gran Dio, che provvido
Con vive leggi arcane
De' Cieli il giro moderi,
E delle sorti umane!

Per te crudele o facile
Vincer potei la sorte:
Serena, non illusemi;
Nemica, io fui più forte!

Che sono oltraggi o perdite
All' uom che tu proteggi,
Che i premj, e il gaudio medita
Delle tue sante leggi?

Ne' casi avversi o prosperi
Tu lo sorreggi ognora:
Tra le sventure e i palpiti
Egli è felice ancora!

Se alle mie ciglia attonite
Più non sorgeva il giorno,
Del dì la luce amabile
Facea per te ritorno.

Digitized by Google

Se negli aver percossemi ·
Un tuo divin decreto,
De' tuoi giudicii memore
D' altri tesor fui lieto.

La Sposa! I figli!... Oh teneri
Dell' alma mia diletti!...
Tu gli serbasti incolumi,
Furo da te protetti.

A me d' intorno crebbero
Quasi di verde oliva
Rampolli che freschissimi
Cingano mensa estiva.

A me d' intorno crebbero
Fidi al mio fido amore:
Per te gli vidi correre
Sul calle dell' onore.

Taccio la figlia armigera,
Che un dì co' prodi insorse,
Ed a salvar la Patria
Contro a' nemici accorse.

Taccio di lui, che splendere
Sull' Istro fe' l' ingegno,
Chiesto Archimedi a reggere
Anche in estranio regno.

Digitized by Google

Gaudio maggior germogliami
Da più soave esempio:
De' figli miei la decima
Parte t' offersi al tempio!

E tu raccor propizio,
Tu benedire il dono!...
Ei tra' Leviti onorasi;
Ho tra' beati un trono!

Grazie, o Gran Dio, che provvido
Con vive leggi arcane
De' Cieli il giro moderi,
E delle sorti umane!

Per te ribelle o prospera
Io vinsi ognor la sorte;
Serena, non illusemi;
Perversa, io fui più forte!

Ah! non così del secolo
I fulminati eroi:
Non più da' scogli antartici
Fero ritorno a' suoi!....

Ed ora, o Gran Paraclito,
Agli anni miei cadenti
Del tuo celeste giubilo
Raggio novel consenti?

Digitized by Google

Il primo Sacrifizio
Oggi sull' Ara accetta
Degni da un Figlio accogliere
Di Figlia mia diletta?

Chi mi darà che i cantici
Al Nome tuo condegni
Al cielo consapevole,
Ed alla terra insegni?

O Figlio mio; chè tenero
Figlio d' amor mi sei;
Nostro conforto, e gaudio,
Ascolta i sensi miei.

Poichè tra il cielo e gli uomini
Gran ministero assumi
(Iddio nol diede agli Angeli
Astri del Cielo e Numi!);

Vesti la pura clamide,
E la innocente stola,
Eleva il santo calice,
L' ostia di pace immòla.

E allor che il candid' Azzimo
Fra le tue sacre dita
Sarà l' inapprezzabile
Pegno d' eterna vita;

Digitized by Google

262

Prega pe' tuoi: per l' umile
Avo, che te ne priega;
Per l' Ava tua, che l' animo
Su tutto il volto spiega:

Pel Genitor.... Te pargolo,
Sparve da quest' esiglio:
L' eterno gaudio invocagli
Tu Sacerdote e Figlio.

E prega per la vedova
Tua cara Genitrice,
Che palpita di giubilo
Insolito felice.

Vedi, che assiste e supplice
Il Santo Rito adora;
E già di dolci lagrime
Le sue pupille irrora.

Esulti!... Anch' essa afflissero
Le ingiurie e le sventure;
Ma un premio in te le rendono
Il cielo e le sue cure.

Prega per Lui, che nobile
Tuo duce e padre chiami,
E a te la mente e l' animo
Compose a' suoi dettami.

Digitized by Google

Col senno e con l' esempio
Ei dotto e saggio e pio
Campione, onor del Tempio,
Seppe guidarti a Dio;

Degno che in lui si specchino
Molti del sacro clero;
De' primi onor degnissimo,
Se ognor valesse il vero!...

Prega pei Re, pei Popoli:
Che i re temuti sieno:
E lo saran, s' e' temano
Il Re de' regi appieno:

Che ognor di pace i popoli
Godano il santo dono;
E lo godran, se temano
Iddio, la legge, il trono:

E non rinnovi il secolo
Illuminato insano
L' orgie nefande orribili
Del Popolo Sovrano!....

Intemerato e candido
Negli atti e nel costume
Mostra che sei fidissimo
Atleta al Sommo Nume.

Digitized by Google

Vivi la vita angelica;
La nostra fede accendi:
Prega per noi: perpetue
Laudi all' Eterno rendi.

Rammenta ognor che rapido
S' avventa il tempo e fugge;
Che tragge nel suo vortice
Il ciel, la terra, e strugge

Gli alti pensier dell' empio,
L' opre, i delitti suoi;
Gli archi, i trofei, le glorie
De' vanitosi eroi:

Che sol nell' alto Empireo
Dura ogni gaudio eterno:
Che invan la stolta invidia
Lo assale dell' Inferno:

Ch' ivi il desio dell' anima
Posa, s' adempie e tace
Nel seno incomprensibile
D' interminabil pace!....

Quando Israel volgevasi
Alle promesse sponde,
E a lui la via cedevano
Il ciel, la terra e l' onde;

Digitized by Google

Nel dì mirabil nuvola
Velava il sol cocente;
Splendeva fra le tenebre
Fatta colonna ardente.

Da quest' amaro esilio
Facciam noi pur ritorno;
Ed ahi! talor di nuvole
Troppo s' oscura il giorno....

Tu sii colonna fulgida
Di santi esempj e zelo;
Splendi all' eletto popolo,
Splendi, e lo guida al Cielo!

Digitized by Google

NOTE

Strofe 2. *Di Figlia mia . . .*) Anna Negrelli vedova Zangellini, Madre nel novello Sacerdote.

—— 5. *Se ancor la luce io miro.*) Pel corso di cinque anni Angelo-Michele Negrelli rimase privo della vista, che riacquistò per l' operazione della cateratta.

—— 13. *Alla tua legge . . .*) *Nisi quod lex tua meditatio mea est, tunc forte periissem in humilitate mea* — Psal. 118. Lamed. ver. 4.

—— 25. *Quasi di verde oliva.*) *Filii tui sicut novellæ olivarum in circuitu mensæ tuæ. Ecce sic benedicetur homo qui timet Dominum!* — Psal. 127. vers. 4.

—— 27. *La figlia armigera . . .*) È stato scritto altra volta che » Giuseppina Negrelli nell' anno 1809. in età d' anni 18. in difesa di Primiero vestì abito virile, e affrontò gravi pericoli » con mirabile intrepidezza. «

—— 28. *Chiesto Archimedi a reggere.*) Luigi Negrelli Ingegnere in Capo a Zurigo; Ispettore Generale della Strada Ferrata Ferdinandea; onorato di lusinghieri inviti anche da Berlino ecc.

—— 30. *Ei tra' Leviti onorasi;*) Ab. Nicola Negrelli, già Prefetto e Professore di Lingua e Letteratura Italiana nella C. R. Accademia Orientale di Vienna; ecc.

Non sarà poi disdetto ad un Padre, che può consolarsi de' suoi dieci figli, il nominare anche Michel-Angelo Negrelli I. R. Giudice Aggiunto in Malè, e Francesco Negrelli I. R. Agente Forestale.

—— 41. *Per l' Ava tua.*) Elisabetta Wurtemberg-Negrelli.

—— 46. *Prega per Lui, che . . .*) Il Chiariss. e Reverendiss. Professore e Arciprete Sig. D. Francesco Bertagno; i meriti del quale possono accennarsi, non mai discorrersi abbastanza degnamente.

Digitized by Google

Digitized by Google